



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL Venezia Orientale - VeGAL



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale

Delibera GAL n.41 del 22.5.2017

Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

BANDO Pubblico GAL

REG UE 1305/2013, Art. 19

codice misura	6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
codice sottomisura	6.4 Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole
codice tipo intervento	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
Progetto chiave	PC 1 "Itinerari"
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare - Regione Veneto
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il presente tipo intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.

Il supporto è fornito per investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

- artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (smart specialisation) ad eccezione dell'agroalimentare;
- turistiche: indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.

Tale intervento è previsto all'interno del Progetto chiave PC1 "Itinerari" attivato nel PSL di VeGAL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione, ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

1.2. Obiettivi

a.	<i>Focus Area 6.b</i> – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	<i>Focus Area (secondaria)</i> – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione".
c.	<i>PSL - Ambito di interesse AI2</i> – Turismo sostenibile
d.	<i>PSL - Obiettivi specifici PSL</i> – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.5: Rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari
e.	<i>PSL</i> – Progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC 1)

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;

11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	microimprese e piccole imprese
b.	persone fisiche

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a.	non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nella partita IVA
b.	essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
c.	rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Per le microimprese e piccole imprese:	
d.	presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE
e.	possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nel bando (allegato tecnico 11.2 – Codici ATECO attività ammissibili)
f.	iscrizione all'albo delle imprese artigiane, <u>per i soli soggetti</u> che presentano domanda per attività nel settore artigianale
Per le persone fisiche:	
g.	non essere titolare di partita IVA
I criteri di cui alle lettere a), c), d) ed e) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

a.	Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole: 1. artigianali: settori del living, della meccanica e della moda 2. turistiche sulla base dei codici ATECO riportati nell'allegato tecnico 11.2.
b.	Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili: i. ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ii. ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente iii. sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività
c.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature

d.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet.
----	---

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti che rispettano le condizioni di seguito elencate	
a.	l'intervento è realizzato, ubicato/detenuto nell'ambito di Unità Tecnico Economiche ricadenti all'interno dell'Ambito Territoriale Designato dal GAL.
b.	l'intervento è proposto e realizzato sulla base di un Progetto elaborato secondo lo schema definito nell'allegato tecnico 11.1 ed in grado comunque di dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività extra-agricole
c.	l'intervento riguarda la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato
d.	l'intervento riguarda le attività economiche definite dai codici ATECO elencati nell'allegato tecnico 11. 2.
e.	<u>l'intervento riguardante le attività artigianali</u> relative ai settori "living" e "moda" è ammesso quando assicura l'utilizzazione di materie prime di provenienza agricola e forestale
f.	l'intervento è realizzato e/o detenuto all'interno dei beni immobili in possesso del beneficiario
g.	l'intervento non è oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del POR FESR
h.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi)
Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi devono essere mantenute fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.
b.	<u>soggetti beneficiari "persone fisiche"</u> : acquisizione della partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per il quale viene chiesto il finanziamento, (in riferimento esclusivo alle attività economiche riportate nell'allegato tecnico 11.2 del bando) con contestuale iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, completati entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;
c.	<u>soggetti beneficiari ammessi per attività artigianali</u> : iscrizione all'albo delle imprese artigiane completata entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;
gli impegni di cui ai punti b) e c) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione finanziata.	

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:	
<ul style="list-style-type: none"> - 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi; - 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature o per investimenti non produttivi. 	

3.5. Spese ammissibili

a.	Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR
----	---

3.6. Spese non ammissibili

a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR
b.	spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1
c.	acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
d.	acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita
e.	acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o assimilati, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o assimilati, attrezzature per bagni -con esclusione di dotazioni specifiche per i portatori di handicap- e altre dotazioni non inventariabili
f.	nuove costruzioni
g.	acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell' aiuto, sono i seguenti: i. ventiquattro mesi, per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili ii. sette mesi, per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
b.	Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti (fissi e mobili), il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto alla precedente lettera a.) punto i.)

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari ad euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemila/00)
----	--

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:		
	Intervento	Aliquota
a.	Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	40%
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet	35%

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo della spesa ammessa non può essere inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00).
b.	L'importo massimo della spesa ammessa è pari ad euro 140.000,00 (centoquarantamila/00).
c.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

Si applicano, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1407/2013 come articolate nel capitolo 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.1788 del 7/11/2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
----	--

2) Principio di selezione 6.4.2.2: Tipologia di attività economica

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.2 Progetto inerente attività extra-agricole artigianali	15
2.1.3 Progetto inerente attività extra-agricole turistiche	14

Criterio di assegnazione

Presentazione di progetti riconducibili ad una sola tipologia di attività economica.

Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti l'attività indicata nella domanda corrispondenti alla relativa classificazione ATECO.

3) Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	15
3.1.2 Soggetto richiedente donna	8

Criterio di assegnazione

3.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci

3.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: condotta da una donna
- società di persone e di capitale: rappresentante legale donna
- cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne

Criterio di priorità 3.3	Punti
3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.	10

Criterio di assegnazione

Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione. Per imprese di nuova costituzione si intendono: persone fisiche; entità titolari di P.IVA con codice ATECO principale relativo all'attività economica per il quale viene chiesto il finanziamento, attivata dopo la pubblicazione del bando.

5) Principio di selezione 6.4.2.5: Tipologia di investimento

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimenti di ristrutturazione di immobili	10
5.1.2 Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature	15

Criterio di assegnazione

Applicazione sulla base della % della spesa ammessa.

5.1.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa.

5.1.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa.

6) Criteri integrativi

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Appropriatelyzza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei progetti chiave con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

Criterio di priorità 6.2	Punti
6.2.1 Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17.	15

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in presenza di attestazione rilasciata da legale rappresentante del soggetto responsabile dello strumento di governo del territorio comunale o della Rete escursionistica Veneta, o della Strada del Vino o dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 17/2000.

Criterio di priorità 6.3	Punti
6.3.1 Investimento realizzato in un centro storico.	10

Criterio di assegnazione

Investimento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico come indicato negli Atlanti dei centri storici del Veneto redatti dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/atlante-dei-centri-storici>

Criterio di priorità 6.4	Punti
6.4.1 Realizzazione di un ostello della gioventù.	3

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato se il progetto è relativo alla realizzazione di un ostello della gioventù (codice ATECO 55.20.2).

Criterio di priorità 6.5	Punti
6.5.1 Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico.	7

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.

Criterio di priorità 6.6	Punti
6.6.1 Iscrizione nel registro delle "start-up innovative" detenuto dalla CCIAA	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente è iscritto nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA, alla data di pubblicazione del bando.

b.	Ai fini dell’inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande ammesse devono conseguire un punteggio minimo di 30 punti.
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07/11/2016 e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:

a.	a parità di punteggio, si seguirà l’ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).
----	---

L’elemento di preferenza viene così valutato:

- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
- Società: età del socio amministratore più giovane.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto ad AVEPA, entro 120 (centoventi) giorni successivi alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedura previste da Avepa, alla domanda sono allegati i documenti di seguito descritti.

a.	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativo ai criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criterio di priorità 6.1.1 “Appropriatezza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave”: attestazione rilasciata dal Direttore del GAL, sulla base delle presenze di partecipazione a percorsi informativi specifici, rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato; - Criterio di priorità 6.2.1 “Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17”: attestazione rilasciata da legale rappresentante del soggetto responsabile dello strumento di governo del territorio comunale o della Rete escursionistica Veneta, o della Strada del Vino o dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 17/2000; - Criterio di priorità 6.5.1 “Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico”: protocollo di intesa o convenzione o accordo sottoscritto con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica; - Criterio di priorità 6.6.1 “Iscrizione nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA”: iscrizione alla sezione speciale nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA.
b.	Progetto che dimostra la creazione o sviluppo delle attività extra-agricole, sulla base dello schema previsto dall’allegato tecnico 11.1.
c.	Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali.
d.	Nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all’intervento, ad eseguire l’intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano.

e.	<u>Domande relative ad acquisizione di macchine, attrezzature e programmi informatici</u> : tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.
f.	<u>Domande presentate da imprese associate</u> : copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda.
g.	Atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico.
h.	Denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
i.	Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
j.	I documenti indicati alle lettere da b) a i) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa. Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi.

a.	Copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti.
b.	Consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti.
c.	Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.
d.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'acquisizione della partita IVA.
e.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto.
f.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche

sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare i relativi dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto decreto e possono esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel. 041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>
Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova
Tel. 049/7708711,
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421/394202
Email: vegal@vegal.net
PEC: vegal@pec.it
Sito internet: www.vegal.net/leader

11. Allegati tecnici

11.1.	Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole
--------------	---

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente e la tipologia e la dimensione dell'impresa;
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta;
3. l'idea d'impresa (presentazione dell'idea imprenditoriale, delle competenze possedute e degli strumenti che si intende utilizzare per la valorizzazione del territorio rurale, coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL; descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave (PC) "Itinerari" del GAL);
4. il mercato dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
5. il piano delle spese (descrizione delle tipologie di investimento e delle spese previste);
6. il piano economico-finanziario (sviluppo del conto economico previsionale dell'iniziativa).

1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
Microimpresa o piccola impresa già esistente ¹ a. Iscrizione al Registro delle Imprese b.		<input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
PEC			
Mail			

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa/piccola impresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

1.1. Tipo di impresa² (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	Impresa associata	<input type="checkbox"/>	Impresa collegata
--------------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------	-------------------

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Periodo di riferimento³

¹ Microimprese/piccole imprese *esistenti*, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ovvero che all'atto della presentazione dell'istanza hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Microimprese/piccole imprese di *nuova costituzione*:

- titolari di partita IVA;
- che dopo la presentazione della domanda effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio anche attraverso la comunicazione Unica d'impresa, indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività", oppure "Costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica".

² Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

³ Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Occupati ⁴ (ULA ⁵)	<input type="checkbox"/> Fatturato (€)	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio (€)

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

1.3 Dati relativi alla Persona fisica (solo per Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa)

Luogo di residenza della persona fisica:	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.4 Dati relativi alle imprese artigiane

N° di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane	
---	--

2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa						
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede l'aiuto e presente in Partita IVA		eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA			
	Codice ATECO per il quale la persona fisica intende avviare l'attività ed inserire come principale in Partita IVA		eventuali altri codici ATECO che la persona fisica intende inserire in Partita IVA come secondari			
UTE dove è realizzato, ubicato/detenuto l'intervento	Comune		Provincia			
	Indirizzo					
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella

3 L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

⁴ Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

⁵ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005.

Per le attività artigianali del settore della moda e del living dimostrare l'utilizzazione di materie prime di provenienza agricola e forestale

Per le attività turistiche descrivere la relazione che intercorre tra l'intervento turistico e uno o più degli aspetti sotto riportati:

- capacità di produrre un'offerta turistica aggregata ed integrata legata al turismo rurale,
- miglioramento della fruibilità del territorio rurale
- fornitura di servizi turistici dello stesso anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

3.3 Coerenza con il PSL e il PC del GAL

Descrivere sinteticamente la coerenza con il progetto con gli obiettivi del PSL del GAL e con gli obiettivi del Progetto chiave (PC) "Itinerari" del GAL.

4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

5 IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)

A) Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati

Totale macrovoce A					
--------------------	--	--	--	--	--

B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature

Totale macrovoce B					

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce C					

D) Spese generali collegate alle spese di cui alla lettera A e B

Totale macrovoce D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)					
---------------------------	--	--	--	--	--

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie

6 IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

Conto economico previsionale		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
		Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
A) Valore della produzione					
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				

B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare :

- Microimprese/piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Persone fisiche e microimprese/piccole imprese costituite nell'anno della domanda di aiuto: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

11.2.	Allegato tecnico - Elenco codici ATECO attività ammissibili
--------------	--

Attività 1. Artigianali – Moda

13.1	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	Tessitura
13.9	Altre industrie tessili
14.1	Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento pelliccia)
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20	Fabbricazione di calzature

Attività 1. Artigianali - Living

16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio.
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi
31.02	Fabbricazione di mobili per cucine
31.09	Fabbricazione di altri mobili.
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo (di legno))
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.91	Realizzazione di coperture
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

Attività 1. Artigianali - Meccanica

33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Attività 2. Turistiche

10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
47.2	Commercio al dettaglio prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
55.10	Alberghi
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence)
55.3	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79.11	Attività delle agenzie di viaggio

79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85.51	Corsi e scuola di equitazione
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
01.62	Presca in pensione e cura di equini e animali da affezione
01.62.01	Attività dei maniscalchi